

# Rassegna Diritti Umani

N. 18 – Ottobre 2024



## Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 13 [Focus Organizzazioni internazionali](#)
- 14 [Organizzazioni europee](#)
- 21 [Agenzie italiane](#)
- 23 [Terzo settore](#)
- 28 [Focus Terzo settore](#)
- 29 [Elenco di organizzazioni, associazioni e agenzie citate](#)
- 31 [Contatti](#)

## Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di Marianna Lunardini e Giulia Fabrizi.

Grafica a cura di Laurea Morreale e Francesco Nasi.

Il **CeSPI ETS**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI ETS coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative. In particolare, le attività del CeSPI ETS si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ETS ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri  
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di **Ottobre 2024** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi luglio, agosto e settembre 2024.

Il numero diciotto della Rassegna Diritti Umani riporta l'analisi delle organizzazioni internazionali sulle grandi crisi che interessano il globo terrestre, con particolare attenzione per i conflitti bellici che sconvolgono l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Resolution 2754 (2024)</a></li> <li><a href="#">Resolution 2743 (2024)</a></li> <li><a href="#">Resolution 2746 (2024)</a></li> <li><a href="#">Resolution 2749 (2024)</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il CdS prende atto del lancio del piano d'azione decennale sulle attività e politiche di gestione delle frontiere da parte della Commissione Nazionale per la Gestione delle Frontiere della Repubblica Centrafricana (CAR), ma sottolinea che le misure imposte da questa risoluzione non sono intese per avere conseguenze umanitarie negative per la popolazione civile e dovrebbero prioritizzare la riconciliazione.</li> <li>Il Consiglio decide, in conformità con la risoluzione 2476 (2019), di estendere fino al 15 luglio 2025 il mandato dell'Ufficio Integrato delle Nazioni Unite in Haiti (BINUH) sotto la guida.</li> <li>Il Consiglio di Sicurezza <b>condanna tutti i massacri e le atrocità commessi nel territorio della Repubblica Democratica del Congo</b> ed esorta ad una presa di responsabilità per queste azioni, nonché per gli attacchi contro il personale, le infrastrutture e i materiali di MONUSCO. Autorizza inoltre MONUSCO a supportare il SAMIDRC attraverso un coordinamento potenziato, la condivisione di informazioni e assistenza tecnica, per garantire la protezione dei civili.</li> <li>Determinato che la <b>situazione in Libano continua a costituire una minaccia per la pace e la sicurezza internazionali</b>, il Consiglio: 1. Richiede l'attuazione completa della risoluzione 1701 (2006) e riafferma il sostegno per il pieno rispetto della Linea Blu e la cessazione totale delle ostilità; 2. Decide quindi di estendere il mandato attuale di UNIFIL fino al 31 agosto 2025; 3. Sollecita infine tutti gli attori rilevanti ad attuare misure immediate per una de-escalation.</li> </ol>
ICJ	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">ICJ Advisory Opinion on Palestine</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Secondo l'opinione della Corte, <b>la continua presenza di Israele nei territori palestinesi occupati è illegale</b>. Israele ha l'obbligo di porre fine alla sua presenza illegale nei territori occupati il più rapidamente possibile e ha l'obbligo di cessare immediatamente tutte le nuove attività di insediamento e di evacuare tutti i coloni dai territori occupati.</li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
ICC	1. <a href="#">ICC-01/11-141-Red</a>	1. Libia. La Camera preliminare della CPI pubblica sei mandati di arresto: i mandati di arresto riguardano crimini di guerra presumibilmente commessi a Tarhunah, tra cui omicidio, oltraggi alla dignità personale, trattamenti crudeli, tortura, violenza sessuale e stupro.
UN Secretary General	1. <a href="#">Situation in South Sudan. Report of the Secretary-General</a> 2. <a href="#">United Nations Support Mission in Libya. Report of the Secretary-General</a>	1. “Rimango profondamente preoccupato per l'intensificarsi del conflitto in Sudan e il suo impatto sui paesi vicini, in particolare il Sud Sudan. <b>L'afflusso di oltre 700.000 rimpatriati, rifugiati e richiedenti asilo sta aggravando la pressione sulle comunità locali già in difficoltà.</b> Faccio appello alla comunità internazionale affinché amplifichi il proprio sostegno ai gruppi più vulnerabili in risposta alle esigenze crescenti.» 2. Il Segretario Generale esorta le autorità libiche a rispettare i propri obblighi internazionali e nazionali in materia di diritti umani e ad adottare un più completo quadro giuridico e politico sulla migrazione che dia priorità ai diritti umani e alla dignità e il benessere di migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Tale quadro deve affrontare le questioni della decriminalizzazione dell'ingresso, dell'uscita e del soggiorno irregolari, delle misure non detentive come alternative alla detenzione e dell'aumento della protezione contro la detenzione arbitraria, il lavoro forzato, la schiavitù e il traffico di persone.
CERD	1. <a href="#">Report of the Ad Hoc Conciliation Commission (case State of Palestine v. Israel)</a>	1. Il rapporto dettaglia le conclusioni e le raccomandazioni formulate dalla Commissione ad hoc per risolvere la controversia tra le due parti, Stato di Palestina e Israele, sulle questioni di discriminazione razziale.

## Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
HRC	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">A/HRC/RES/56/6</a></li> <li><a href="#">A/HRC/RES/56/19</a></li> <li><a href="#">A/HRC/RES/56/10</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Consiglio esorta gli Stati ad adottare e attuare legislazioni, strategie e politiche <b>per garantire la protezione, la promozione e il godimento dei diritti e della sicurezza dei minori nell'ambiente digitale</b>. Richiede inoltre all'OHCHR di istituire cinque laboratori regionali, anche attraverso modalità ibride, per valutare i rischi per la sicurezza dei minori nell'ambiente digitale e le migliori pratiche per affrontare tali rischi in diverse aree geografiche, tenendo conto dei modelli di business attuali ed emergenti.</li> <li>Il Consiglio richiede al Comitato Consultivo del Consiglio per i Diritti Umani di preparare uno studio sulla violenza di genere facilitata dalla tecnologia e il suo impatto su donne e ragazze, comprensivo di una migliore analisi del problema. Richiede inoltre di evidenziare buone pratiche in tutto il mondo e di formulare raccomandazioni su come affrontare la violenza di genere che si verifica tramite l'uso della tecnologia o ne è amplificata.</li> <li>Profondamente preoccupato <b>per la repressione contro le persone che esercitano i loro diritti di libertà di assemblea pacifica, di espressione e di associazione</b> in tutte le regioni del mondo - comprese le situazioni di conflitto armato e occupazione - <b>il Consiglio esorta tutti gli Stati a promuovere un ambiente sicuro e favorevole per individui e gruppi affinché possano esercitare i loro diritti</b>.</li> </ol>
CEDAW	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">CEDAW/C/POL/IR/1</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>In un rapporto d'inchiesta pubblicato oggi, il Comitato delle Nazioni Unite per l'Eliminazione della Discriminazione nei confronti delle Donne (CEDAW) ha concluso che la <b>criminalizzazione dell'assistenza alle donne per ottenere aborti, unita alle eccezioni legali molto limitate e alla frequente inaccessibilità pratica ai servizi, porta alla negazione dell'aborto sicuro e legale alla maggior parte delle donne che in Polonia vogliono usufruirne</b>. Il Comitato ha formulato 22 raccomandazioni nel suo rapporto, tra cui l'adozione di riforme legislative per una totale depenalizzazione e legalizzazione dell'aborto, oltre che per il riconoscimento del diritto all'aborto come diritto fondamentale.</li> </ol>

## Organizzazioni internazionali

### Organismo Documento

### In evidenza

OHCHR	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Concerns over harsh sentences against Cambodian environmental activists</a></li> <li><a href="#">UN HUMAN RIGHTS MANAGEMENT PLAN 2024-2027</a></li> <li><a href="#">Access to Remedy in Cases of Business-Related Human Rights Abuse: A Practical Guide for State-Based Judicial Mechanisms</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>In merito alla <b>sentenza dai sei ai dieci anni per 10 attivisti per il clima cambogiani</b>, l'OHCHR solleva preoccupazioni circa il rispetto degli standard internazionali sui diritti umani vincolanti per la Cambogia. L'OHCHR chiede che il caso venga riesaminato in appello in linea con il diritto internazionale sui diritti umani, che vengano rivalutate le accuse formulate contro gli attivisti ambientali (tenendo conto che sei degli imputati erano minori al momento dei fatti) e che si tengano consultazioni pubbliche ampie per modificare gli articoli pertinenti del Codice Penale cambogiano e renderli conformi al diritto internazionale sui diritti umani.</li> <li>Nel periodo 2024-2027, sei pilastri continueranno a guidare il lavoro dell'OHCHR: rafforzare il supporto al più ampio ecosistema dei diritti umani; promuovere la partecipazione al sistema dei diritti umani; affrontare le discriminazioni; migliorare la presa in carico di responsabilità; cercare di integrare i diritti umani nello sviluppo e negli sforzi per la pace e la sicurezza.</li> <li>Questa pubblicazione raccoglie spunti ed insegnamenti dalle "buone pratiche" relative alla progettazione e al funzionamento dei meccanismi giudiziari statali, nonché alle questioni legali e politiche pertinenti. Le linee guida rappresentano una risorsa significativa per gli Stati che cercano di migliorare l'efficacia delle loro risposte legali interne alle sfide relative al business e ai diritti umani.</li> </ol>
ILO	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">World Social Protection Report 2024-26: Universal social protection for climate action and a just transition</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Rapporto World Social Protection Report 2024-26 si concentra sulla crisi climatica e sulla necessità di una transizione verso un mondo più sostenibile, fornendo una panoramica globale dei progressi compiuti nel mondo dal 2015 nell'ampliamento della protezione sociale. Il rapporto identifica le lacune relative a questa protezione e presenta raccomandazioni politiche chiave, comprese quelle per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.</li> </ol>

## Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
IOM	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Report on the internal displacement situation in Haiti - Round 8</a></li> <li><a href="#">Migration Governance Indicators Data on the Implementation of the Global Compact for Migration in Africa</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Oltre 700.000 persone, più della metà delle quali sono bambini, sono attualmente sfollate internamente ad Haiti, secondo un nuovo rapporto dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM). Questi ultimi dati mostrano un aumento del 22% nel numero di persone sfollate internamente rispetto a giugno, evidenziando il deterioramento della situazione umanitaria. La violenza delle bande ha finora costretto oltre 110.000 persone a fuggire dalle proprie case negli ultimi 7 mesi, in particolare a Gressier, a ovest della capitale.</li> <li>Questa pubblicazione fornisce informazioni su come gli Stati Africani stiano attuando ciascuno dei 23 obiettivi del Global Compact, fungendo da punto di riferimento per le discussioni politiche alla Intergovernmental Conference di Addis Abeba, in Etiopia, il 9 e 10 ottobre. Basandosi sui dati degli Indicatori di Governance della Migrazione (MGIs) – iniziativa di punta dell'OIM sul tema – questo documento politico regionale mette in evidenza le tendenze chiave nella governance della migrazione in 40 paesi africani.</li> </ol>
UNICEF	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Global Annual Results Report 2023</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Global Annual Report sui Risultati 2023 evidenzia i risultati raggiunti durante il secondo anno di attuazione del Piano Strategico 2022-2025 e presenta progressi e traguardi in ciascuna delle cinque Aree Obiettivo, nonché nell'area trasversale dell'uguaglianza di genere.</li> </ol>
OECD	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Skills and Labour Market Integration of Immigrants and their Children in Iceland</a></li> <li><a href="#">OECD-FAO Agricultural Outlook 2024-2033</a></li> <li><a href="#">Education at a Glance</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'analisi, la quinta della serie Working Together for Integration, offre una visione approfondita del sistema di integrazione islandese, evidenziando i suoi punti di forza, le debolezze e le potenziali aree di miglioramento.</li> <li>L'OECD-FAO Agricultural Outlook 2024-2033 fornisce una valutazione delle prospettive decennali per i mercati delle merci agricole e della pesca. Le economie emergenti saranno fondamentali nel plasmare il panorama agricolo globale, con l'India prevista per superare la Cina come attore principale. <b>Tuttavia, si stima che la crescita dell'apporto calorico nei paesi a basso reddito sarà solo del 4%.</b></li> <li><a href="#">Leggi l'approfondimento specifico.</a></li> </ol>

## Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OSCE	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Statement on the new Law on the Independent Media Commission</a></li> <li><a href="#">OSCE Gender Issues Programme</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'estensione della giurisdizione dell'IMC (new Law on the Independent Media Commission) ai social media, unita all'assenza di criteri chiari per il blocco dei contenuti dannosi, solleva preoccupazioni sulla proporzionalità e sulle potenziali implicazioni per la libertà di espressione. Nonostante i tentativi di riformulare certi articoli per ottenere chiarezza legale e introdurre garanzie procedurali, la legge manca ancora di meccanismi di auto-regolamentazione efficaci.</li> <li>La ricerca, condotta in Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan, in merito alla violenza domestica, mappa i programmi esistenti per i colpevoli, ne identifica le lacune, valuta la conformità agli standard internazionali e offre raccomandazioni per azioni urgenti.</li> </ol>
UN AIDS	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">The Urgency of Now. AIDS at a crossroads.</a></li> <li><a href="#">The missing link: Rethinking and reprioritizing HIV and gender-based violence in fragile settings</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Un nuovo rapporto pubblicato oggi da UNAIDS mostra che il mondo si trova in un momento critico che determinerà se i leader mondiali riusciranno a rispettare il loro obiettivo di porre fine all'AIDS come minaccia per la salute pubblica entro il 2030. Il rapporto, The Urgency of Now: AIDS at a Crossroads, raccoglie nuovi dati e casi studio i quali dimostrano che le decisioni e le scelte politiche fatte dai leader mondiali quest'anno decideranno il destino di milioni di vite e se la pandemia più mortale del mondo sarà superata.</li> <li>Questo rapporto esplora fino a che punto le prove, le politiche, le linee guida normative e gli impegni riguardanti l'HIV e la violenza di genere, nonché le loro interconnessioni, vengano tradotti in azioni concrete sul campo in contesti fragili. Questi temi vengono analizzati attraverso la formazione delle Operazioni di Supporto alla Pace che dispiegano truppe africane in Africa e oltre.</li> </ol>
UNRWA	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Annual operational report 2023</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Rapporto Operativo Annuale 2023 (AOR) descrive i progressi dell'UNRWA verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Strategico dell'Agenzia 2023-2028.</li> </ol>

## Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNHCR	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">HCR/GIP/24/14</a></li> <li><a href="#">Statement by Mamadou Dian Balde, Regional Refugee Coordinator for the Sudan situation</a></li> <li><a href="#">On this journey, no one cares if you live or die: Abuse, protection and justice along routes between East and West Africa and Africa's Mediterranean Coast - Volume 2.</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Leggi, politiche e pratiche che penalizzano le persone in cerca di protezione internazionale a causa del loro ingresso e presenza non autorizzati o irregolari e/o che limitano la loro libertà di <b>movimento possono violare l'Articolo 31 della Convenzione del 1951 relativa allo Status dei Rifugiati (Convenzione del 1951)</b>. Lo scopo di queste Linee guida è fornire orientamenti sostanziali per l'interpretazione e l'applicazione dell'Articolo 31 e promuovere coerenza in tale interpretazione e applicazione tra gli Stati contraenti della Convenzione del 1951 e il suo Protocollo del 1967 relativo allo Status dei Rifugiati.</li> <li>"I segnali erano presenti da mesi. Ora abbiamo la tragica conferma che è in corso una carestia nella regione del Darfur Settentrionale in Sudan. Donne, bambini e uomini sfollati stanno morendo di fame, malnutrizione e malattia. Questo è un chiaro indicatore della fragilità delle persone costrette a fuggire.»</li> <li>I rifugiati e i migranti continuano a subire <b>forme estreme di violenza, violazioni dei diritti umani e sfruttamento non solo in mare, ma anche lungo le vie terrestri che attraversano il continente africano</b> fino alla sua costa mediterranea.</li> </ol>
UNCTAD	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">TD/B/71/3</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Nei Territori Palestinese il declino dell'attività economica nel 2023 ha superato l'impatto dei conflitti del 2008, 2012, 2014 e 2021, e si appresta a sorpassare l'impatto del periodo post-seconda intifada. A Gaza, l'operazione militare <b>ha decimato le infrastrutture rimaste e ha provocato una crisi umanitaria e ambientale senza precedenti</b>, con il prodotto interno lordo che è crollato dell'81% nell'ultimo trimestre del 2023 e la disoccupazione che è schizzata al 79%. <b>Prima di ottobre 2023, l'80% dei gazawi dipendeva dagli aiuti internazionali. Entro la fine dell'anno, la povertà multidimensionale aveva colpito l'intera popolazione.</b></li> </ol>

## Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNDP	1. <a href="#">Guidelines for contributing to the United Nations Sustainable Development Goals</a>	1. Le linee guida ISO/UNDP per gli SDG (ISO/UNDP PAS 53002) sono un documento di orientamento per aiutare le organizzazioni a contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).
UN WOMEN	1. <a href="#">ASEAN GENDER OUTLOOK 2024</a> 2. <a href="#">Addressing Haitian Women's Particular Needs Through Their Leadership Role</a> 3. <a href="#">Progress on the Sustainable Development Goals: The gender snapshot 2024</a>	1. L'ASEAN Gender Outlook 2024 sottolinea l'importanza dell'uguaglianza di genere per uno sviluppo sostenibile, affinché nessuno venga lasciato indietro. Rivelando che gli Stati membri dell'Associazione delle Nazioni del Sudest Asiatico (ASEAN) hanno fatto enormi progressi verso diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) – riducendo povertà, insicurezza alimentare, abbandono scolastico, crimine violento e utilizzo di combustibili inquinanti – <b>il rapporto evidenzia tuttavia che il cambiamento climatico e il degrado ambientale continuano a influenzare in modo significativo donne e ragazze.</b> Data l'intensificazione delle conseguenze del cambiamento climatico, sono necessari maggiori sforzi per affrontare questi impatti. 2. Poiché la violenza di genere ha raggiunto livelli allarmanti ad Haiti, UN Women ha collaborato con la Youth Development Initiative (IDEJEN) e il Network for Gender Equality in Humanitarian Action (REGAH) per condurre una Rapid Gender Assessment (RGA) al fine di mettere in luce le sfide e i bisogni specifici di donne e ragazze nel contesto attuale e proporre raccomandazioni su come affrontarli nel miglior modo possibile. 3. Il rapporto ha evidenziato diversi segnali positivi; tra questi, la diminuzione della povertà, la riduzione del divario di genere a livello di istruzione e un impulso verso riforme legislative positive. Tuttavia, a soli sei anni dalla scadenza del 2030 per gli SDG, nessun indicatore sotto l'Obiettivo 5, uguaglianza di genere, è stato completamente raggiunto. <b>La parità di genere nei parlamenti potrebbe non essere raggiunta prima del 2063.</b>

### Education at a glance – Rapporto OECD 2024

Negli ultimi anni, l'istruzione ha registrato progressi significativi nei Paesi dell'OCSE, con un aumento del numero di giovani diplomati e una riduzione del tasso di giovani non occupati né in formazione (NEET). Tuttavia, il rapporto "Education at a Glance 2024" dell'OCSE evidenzia che persistono disuguaglianze significative, **in particolare per quanto riguarda l'accesso all'istruzione e le opportunità lavorative**. Il segretario generale dell'OCSE ha sottolineato l'importanza di migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione, specialmente per i gruppi più vulnerabili, al fine di rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro.

Le disuguaglianze di genere e socioeconomiche rimangono un problema rilevante. Nonostante le donne superino gli uomini nei risultati scolastici e nei tassi di completamento degli studi, continuano a incontrare difficoltà nel mercato del lavoro, con **tassi di occupazione inferiori rispetto agli uomini, anche a parità di istruzione**. Il rapporto segnala anche che i bambini provenienti da famiglie a basso reddito hanno minori probabilità di essere iscritti a programmi educativi nella prima infanzia e di completare gli studi, un divario che si amplifica durante i percorsi universitari.

In Italia, i progressi sono stati fatti nella riduzione dei NEET, ma le disuguaglianze di genere nel mondo del lavoro restano tra le più marcate dell'OCSE, **con le donne laureate che guadagnano solo il 58% dello stipendio dei loro colleghi maschi**. Inoltre, **l'Italia investe solo il 4% del PIL nell'istruzione**, al di sotto della media OCSE, con una concentrazione delle risorse nelle scuole primarie, mentre le spese per i livelli educativi superiori sono ridotte, così come gli stipendi degli insegnanti.



## Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Letter to prime minister of Poland Donald Tusk regarding summary returns to Belarus</a></li> <li><a href="#">Letter to Shalva Papuashvili, Chairman of the Parliament of Georgia</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>“Senza una valutazione individuale, 7.317 persone sono state respinte sommariamente in Bielorussia tra dicembre 2023 e giugno 2024”.</li> <li>Il Commissario esprime le sue preoccupazioni riguardo al disegno di legge "Sulla protezione dei valori familiari e dei minori", <b>che fornisce una base legale per la discriminazione nei confronti delle persone LGBTI.</b></li> </ol>
ECHR	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">CASE OF Z.L. AND OTHERS v. HUNGARY</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>L'Ungheria è stata condannata per violazione della CEDU</b>, nel caso di trattenimento, detenzione nella zona di transito in condizioni disumane di alcuni richiedenti asilo. Nel loro ricorso i richiedenti hanno invocato gli <b>articoli 5 e 4</b> della CEDU lamentando la loro detenzione nella zona di transito. Inoltre, invocando gli <b>artt. 3 e 8</b> della CEDU, presi singolarmente e in combinato disposto con l'art. 13, hanno lamentato le condizioni della zona di transito, la violazione della loro vita privata e/o familiare in tali condizioni e la mancanza di un'efficace rimedio al riguardo.</li> </ol>
EU Court of Justice	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Cause riunite C-112/22 e C-223/22 c. Italia</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Si ritiene contro una corretta interpretazione del diritto UE, la normativa di uno Stato UE che “subordina l'accesso dei cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo a una misura riguardante le prestazioni sociali, l'assistenza sociale o la protezione sociale al requisito, applicabile anche ai cittadini di tale Stato membro, di aver risieduto in detto Stato membro per almeno dieci anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo, e che punisce con sanzione penale qualsiasi falsa dichiarazione relativa a tale requisito di residenza”.</li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
FNMC	1. <a href="#">Advisory Committee on the Framework Convention for the Protection of National Minorities</a>	1. Nel rapporto, l'Advisory Committee segnala trends preoccupanti contro i diritti delle minoranze in Europa, nonostante alcuni sviluppi positivi e buone pratiche. Queste tendenze includono una crescente strumentalizzazione politica delle minoranze, la percezione delle minoranze nazionali come una minaccia alla sicurezza, il rischio di disintegrazione sociale e dell'esclusione di individui basata sulle loro affiliazioni etniche, nonché sfide legate alle disuguaglianze economiche. Il Comitato chiede politiche intelligenti, inclusive e giuste per contrastare l'uso e la politicizzazione delle minoranze.
GREVIO	1. <a href="#">Thematic reports on Albania and Monaco's implementation of the Istanbul Convention</a>	1. Il Gruppo di Esperti del Consiglio d'Europa sull'Azione contro la Violenza sulle Donne e la Violenza Domestica (GREVIO) ha pubblicato rapporti tematici sull'attuazione della Convenzione di Istanbul da parte di Albania e Monaco: i risultati riconoscono sviluppi positivi, come le riforme legislative, ma sottolineano anche <b>la necessità di migliorare i servizi di supporto e la pianificazione strategica a lungo termine per combattere efficacemente la violenza domestica.</b>
GRETA	1. <a href="#">GUIDANCE NOTE on the recovery and reflection period</a>	1. Lo scopo della Guidance Note è rafforzare l'attuazione dell'obbligo di concedere un periodo di recupero e riflessione alle vittime di traffico in tutti gli Stati, fornendo indicazioni concrete e pratiche per le autorità competenti, le agenzie e le organizzazioni della società civile.
Department of the Execution of ECHR Judgments	1. <a href="#">Committee of Ministers, Supervision of the execution of judgements of the ECtHR Case</a>	1. Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha pubblicato le decisioni adottate durante la riunione del Comitato dal 17 al 19 Settembre 2024 per vigilare sull'attuazione delle sentenze e delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo.

## Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
PACE	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Guaranteeing the human right to food</a></li> <li><a href="#">The situation in Iran and the protection of Iranian human rights defenders in Council of Europe member States</a></li> <li><a href="#">Protecting the human rights and improving the lives of sex workers and victims of sexual exploitation</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Committee on Social Affairs, Health and Sustainable Development dell'Assemblea Parlamentare sollecita misure per garantire cibo accessibile, sostenibile e adeguato per tutti; tra queste, chiede l'inserimento del "diritto al cibo" nelle costituzioni nazionali, nonché di dare priorità a un quadro giuridico coerente per rendere i sistemi di distribuzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti più equi e stabili.</li> <li>Il coinvolgimento diplomatico nei confronti dell'Iran non dovrebbe essere limitato all'accordo nucleare, ma affrontare tutte le questioni in modo globale, hanno affermato i parlamentari, aggiungendo che <b>"la situazione dei diritti umani dovrebbe diventare un tema centrale di discussione"</b>.</li> <li>Adottata dalla Commissione per l'Uguaglianza e la Non Discriminazione, la risoluzione propone agli Stati membri una serie di misure riguardo alla formulazione e revisione delle politiche sul tema; accesso alla giustizia e protezione dalla violenza; cooperazione con la società civile; accesso all'assistenza sanitaria; educazione, formazione e sensibilizzazione.</li> </ol>
EU Commission	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">2020-2025 LGBTIQ Equality Strategy</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Sebbene la discriminazione nei confronti delle persone LGBTIQ rimanga elevata, i dati mostrano che <b>sta lentamente diminuendo in tutta l'UE</b>. Secondo il sondaggio FRA 2023 infatti, solamente il 36% degli intervistati si è sentito discriminato nella vita quotidiana nell'anno 2022 rispetto ad un 42% nel 2019. <b>Tuttavia, le persone transgender e intersex continuano a subire la maggior parte delle discriminazioni.</b></li> </ol>
FRA	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Jewish People's Experiences and Perceptions of Antisemitism</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il terzo sondaggio del FRA sulla discriminazione e i crimini d'odio contro gli ebrei nell'UE rivela le loro esperienze e percezioni dell'antisemitismo, mostrando gli ostacoli che affrontano nel vivere una vita ebraica apertamente.</li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
EU Parliament	1. <a href="#">Human rights breaches in Afghanistan, Belarus and Cuba</a>	1. Il Parlamento condanna il recente decreto e l'applicazione della Sharia da parte dei Talebani, i quali contribuiscono all'eradicazione delle donne e delle ragazze dalla vita pubblica in Afghanistan. I deputati esprimono la loro massima preoccupazione per la situazione di molti prigionieri politici in Bielorussia, dei quali non si hanno notizie da mesi, che affrontano gravi problemi di salute o sono soggetti a isolamento e torture. Infine, i deputati condannano le violazioni sistematiche dei diritti umani e gli abusi, nonché la tortura e il trattamento inumano, perpetrati dalle autorità cubane contro José Daniel Ferrer García e gli altri prigionieri politici.
EUROFOUND	1. <a href="#">Working conditions and sustainable work. Job quality side of climate change.</a>	1. Il rapporto di Eurofound, tra le altre cose, sottolinea come gli impatti del cambiamento climatico renderanno il lavoro più difficile; in particolare, a essere colpiti sono i lavoratori che trascorrono molto tempo all'aperto e quelli che lavorano con macchinari generatori di calore. L'occupazione in questi settori è dominata da uomini e comprende un alto numero di lavoratori stagionali, <b>migranti</b> e in proprio, che tendono a <b>manca</b> di protezione legislativa e spesso hanno livelli più bassi di organizzazione sindacale e rappresentanza sul posto di lavoro.
FRONTEX	1. <a href="#">ANNUAL REPORT of the Fundamental Rights Officer of Frontex</a>	1. Gli ufficiali dei Diritti Fondamentali hanno espresso preoccupazione per la <b>riluttanza delle autorità nazionali a fornire accesso ai dati per le indagini in corso</b> ; nonché per il diniego del coinvolgimento degli ufficiali nelle presunte violazioni dei diritti fondamentali. L'Ufficio dei Diritti Fondamentali ha inoltre notato che una significativa carenza di segnalazioni dei casi di violazioni dei diritti umani potrebbe derivare da una mancanza di consapevolezza o conoscenza, pressioni dei pari o paura di ritorsioni. Allo stesso modo, la limitata presenza di Frontex in luoghi con alta pressione migratoria può altrettanto contribuire a questo problema di bassa segnalazione.

Organismo	Documento	In evidenza
CPT	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">1. Report to the Greek Government on the visit to Greece</a></li> <li><a href="#">2. Report to the Lithuanian Government on the visit to Lithuania</a></li> <li><a href="#">3. Report to the Estonian Government on the visit to Estonia</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Comitato ancora una volta sollecita le autorità greche a migliorare le condizioni delle strutture di detenzione per migranti - in particolare nei centri di recente costruzione finanziati dall'UE nelle isole dell'Egeo - garantendo che i cittadini stranieri siano trattati con dignità e umanità.</li> <li>L'obiettivo della visita era esaminare l'attuazione delle raccomandazioni del Comitato formulate nel rapporto sulla visita periodica effettuata nel 2021, in particolare <b>per quanto riguarda la diffusa violenza tra detenuti e l'abbondanza di droghe illegali nelle carceri</b>. I risultati della visita del 2024, riportati in questo documento, indicano che le autorità lituane hanno adottato una serie di misure per affrontare i problemi sopra menzionati. Tuttavia, la situazione osservata nelle quattro carceri visitate dimostra che con cambiamenti legali e organizzativi da soli è possibile ottenere solo progressi parziali.</li> <li>Particolare attenzione è stata prestata al trattamento e alle condizioni di detenzione delle persone in custodia di polizia e negli istituti penitenziari, in particolare per coloro che sono stati posti in isolamento. La delegazione ha inoltre esaminato la situazione dei pazienti psichiatrici, dei cittadini stranieri detenuti ai sensi della legislazione sugli stranieri e dei militari sottoposti a detenzione disciplinare.</li> </ol>
Alto Rappresentante UE	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">1. Afghanistan: dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'UE sulle ultime restrizioni imposte dai talebani alla popolazione</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'Unione europea esprime costernazione per il decreto per "promuovere la virtù e prevenire il vizio". La legge conferma e proroga le pesanti restrizioni imposte dai talebani alla vita della popolazione afghana, compresi i codici vestimentari che obbligano in particolare le donne a coprire corpo e volto in pubblico. In base al decreto, inoltre, <b>le donne non devono far sentire la propria voce in pubblico, il che priva di fatto le donne afghane del loro diritto fondamentale alla libertà di espressione</b>.</li> </ol>

## Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of the EU	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">1. Belarus: EU lists further 28 individuals for participation in internal repression</a></li> <li><a href="#">2. Sexual and gender-based violence: Council lists four individuals and two entities under the EU's Global Human Rights Sanctions Regime</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Consiglio ha deciso oggi di imporre misure restrittive su ulteriori 28 individui per il loro ruolo nella continua repressione interna e nelle violazioni dei diritti umani in Bielorussia.</li> <li>Oggi il Consiglio ha approvato ulteriori misure restrittive nei confronti di quattro persone e due entità nell'ambito del regime di sanzioni globali per i diritti umani dell'Unione Europea. Gli individui, <b>Abdel Karim Mohammad Ibrahim e Ali Mahmoud Abbas</b> (rispettivamente Capo di Stato Maggiore e Vice Comandante in Capo dell'esercito siriano), <b>Ri Chang Dae</b> (Ministro della Sicurezza dello Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, RPDC), <b>Evgeniy Sobolev</b> (Capo del cosiddetto "servizio penitenziario" russo nel territorio ucraino occupato di Kherson) e le entità (la gang haitiana Kokorat San Ras e il centro di detenzione nordcoreano di Onsong County MSS Detention Centre) sono responsabili di <b>gravi violazioni dei diritti umani a livello mondiale, comprese torture e violenze sessuali e di genere sistematiche e diffuse.</b></li> </ol>
European Council	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">1. Speech by President Charles Michel at the ministerial meeting for key partners in support of UNRWA</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>"Noi, l'Unione Europea, sosteniamo fermamente l'UNRWA e questo non cesserà. Lo scorso anno abbiamo fornito oltre il 40% del budget dell'UNRWA. <b>L'UNRWA è un'organizzazione umanitaria e per lo sviluppo e condanniamo qualsiasi tentativo di etichettare un'agenzia delle Nazioni Unite come organizzazione terroristica.</b> Devono essere raggiunti cessate il fuoco a Gaza e in Libano per evitare una guerra regionale totale".</li> </ol>

## Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
EUAA	1. <a href="#">Latest asylum Trends Mid-Year Review 2024</a>	1. L'analisi pubblicata dall'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo (EUAA) rivela che tra gennaio e giugno 2024 sono state ricevute circa 513.000 domande di asilo nell'UE+. Con un numero di domande previsto generalmente più elevato nei sei mesi successivi, l'Agenzia stima che i paesi dell'UE+ potrebbero ricevere circa un milione di domande entro la fine dell'anno.
EIGE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <a href="#">Gender equality in the European Parliament and EU's national parliaments: 2023 state of play - Methodological report</a></li> <li>2. <a href="#">Return to the labour market after parental leave: A gender analysis</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Questo rapporto descrive l'approccio metodologico adottato dall'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE) nella raccolta dati del 2023 per la valutazione della sensibilità di genere del Parlamento Europeo e dei parlamenti nazionali nell'UE.</li> <li>2. I dati mostrano che le <b>donne continuano a essere le principali addette al lavoro di cura</b> e questo porta a l'ampliarsi del divario occupazionale con i doveri di genitorialità. Infatti, <b>solo un numero limitato di padri sceglie di prendere un congedo parentale dopo la nascita del bambino.</b></li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	1. <a href="#">Salute mentale: come stanno i ragazzi</a>	1. Con questo rapporto sono stati presentati i risultati della consultazione pubblica promossa dall’Autorità. Inoltre, rispetto ai disturbi persistenti dalla pandemia in poi <b>il 51,4% dei ragazzi soffre in modo ricorrente di stati di ansia o tristezza prolungata</b> . Il 49,8% lamenta un eccesso di stanchezza. Il 46,5% dichiara di provare nervosismo. E ancora: il 29% ha frequenti mal di testa e il 25,4% dichiara di non dormire bene.
ISTAT	1. <a href="#">Cittadini non comunitari in Italia - Anno 2023</a>	1. I cittadini non comunitari con regolare permesso di soggiorno al 31 dicembre 2023 sono oltre 3 milioni e 600mila. La collettività ucraina, superando quella albanese e marocchina, si colloca al primo posto per numero di presenze. Sono 330.730 i permessi di soggiorno rilasciati nel 2023. Le acquisizioni di cittadinanza italiana da parte di cittadini non comunitari nel 2023 sono state oltre 196mila, stabili rispetto all’anno precedente e in netta crescita rispetto al 2021.
CIDU	1. <a href="#">CRPD/C/27/DR/51/2018</a> 2. <a href="#">Audizione del CIDU in Senato (26 settembre 2024)</a>	1. Il Comitato pubblica, con una traduzione di cortesia, il parere adottato dal Comitato ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD) relativo alla comunicazione individuale n. 51/2018 di una cittadina italiana contro l’Italia. 2. Audizione del CIDU in Senato della Repubblica nel quadro dell’indagine conoscitiva sulla tutela dei diritti umani, per riferire sul lavoro del Comitato e sulle consultazioni con la società civile in vista della prossima Revisione Periodica Universale – UPR alle Nazioni Unite.

Organismo	Documento	In evidenza
Garante persone private della libertà	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Focus suicidi in carcere anno 2024</a></li> <li><a href="#">Senato della Repubblica - Audizione GNPL - Commissione Straordinaria per la tutela e promozione dei Diritti Umani</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Garante nazionale pubblica lo Studio aggiornato al 7 ottobre 2024 degli eventi suicidari negli istituti penitenziari ed analisi dei dati sul sistema penitenziario. <b>Le persone detenute che dall' inizio dell'anno si sono suicidate in carcere sono 70</b> (di cui 2 avvenuti all'esterno dell'istituto) . Si tratta di un dato elevato rispetto allo stesso mese di settembre del 2023 in cui si registrarono 52 suicidi (con un aumento di 18 decessi) e al mese di ottobre del 2022 di 4 decessi).</li> <li>Audizione del Garante con presentazione contestuale di una Memoria del GNPL di presentazione delle varie attività dell'Autorità come seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani In Italia e nella realtà internazionale</li> </ol>
Corte costituzionale	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Sentenza n. 129/2024</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Insieme alla sentenza 128/2024, la Corte ha offerto un'importante riflessione sulla disciplina dei licenziamenti prevista dal Jobs Act, evidenziando le sue criticità e le modifiche necessarie per garantire una protezione adeguata ai lavoratori.</li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
ASGI	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Strategie legali di contrasto alle politiche di esternalizzazione</a></li> <li><a href="#">Report IDA: il diritto d'asilo in Italia nel 2023</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il report illustra le azioni legali sperimentate nell'ambito del progetto Sciabaca &amp; Oruka di ASGI per contrastare le politiche italiane che sostengono il blocco della mobilità in Tunisia, tra le quali il massiccio finanziamento a programmi di rimpatrio cosiddetto volontario dal paese e il supporto tecnico e logistico alla Garde Nationale tunisina.</li> <li>Il rapporto AIDA fornisce una panoramica dei principali cambiamenti avvenuti nel 2023 e all'inizio del 2024 riguardanti la procedura di asilo, le condizioni di accoglienza e la detenzione amministrativa di persone richiedenti asilo, rifugiate e minori non accompagnati. I cambiamenti principali includono <b>l'aumento dei casi in cui si può attivare una procedura di asilo accelerata e di frontiera, l'accordo firmato tra Italia e Albania per l'esame extraterritoriale delle domande di asilo, l'ampliamento dei motivi di detenzione e la riduzione dei servizi all'interno del sistema di accoglienza.</b></li> </ol>
Amnesty International/ASGI	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Libertà E Dignità: Le Osservazioni Di Amnesty International Sulla Detenzione Amministrativa Di Persone Migranti E Richiedenti Asilo In Italia</a></li> <li><a href="#">La giustizia italiana riconosce lo status di rifugiato al difensore dei diritti umani saharawi Mohamed Dihani</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>“L'uso eccessivo e sistematico della detenzione amministrativa in Italia priva le persone migranti e richiedenti asilo dei loro diritti alla libertà e dignità”</li> <li>La sentenza del Tribunale civile di Roma, depositata il 16 settembre, ha finalmente riconosciuto il diritto alla protezione internazionale per Mohamed Dihani, difensore dei diritti umani e attivista per i diritti e l'autodeterminazione del popolo saharawi.</li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
Human Rights Watch	1. <a href="#">They Destroyed What Was Inside Us</a>	1. Le azioni dell'esercito Israeliano, unite all'embargo su Gaza con severe restrizioni agli aiuti umanitari, hanno inflitto <b>profondi traumi e sofferenze ai bambini palestinesi, con un impatto sproporzionato sui bambini con disabilità.</b>
ActionAid	1. <a href="#">Crisi umanitaria a Gaza: le condizioni catastrofiche e le difficoltà nella distribuzione degli aiuti</a> 2. <a href="#">L'Assemblea nazionale a maggioranza ha votato contro l'emendamento, mantenendo in vigore il divieto di praticare le mutilazioni genitali femminili nel Paese.</a>	1. L'ultimo rapporto sulla situazione umanitaria, a cura delle ONG che operano a Gaza, ha rivelato condizioni disastrose e diversi ostacoli che impediscono o limitano gli sforzi di soccorso nella regione. Il rapporto, che copre il periodo dal 13 al 29 luglio 2024, descrive in dettaglio l'escalation della crisi umanitaria che stanno affrontando i 2,1 milioni di palestinesi che vivono a Gaza. 2. L'Assemblea nazionale ha votato a maggioranza contro l'emendamento, mantenendo in vigore il divieto di praticare le mutilazioni genitali femminili nel Paese.
Antigone	1. <a href="#">In carcere solo a giugno 12 suicidi. Ecco 12 provvedimenti urgenti da approvare</a>	1. Antigone chiede provvedimenti urgenti in merito all'elevato tasso di suicidi nelle carceri italiane: tra queste, ritirare il pacchetto sicurezza; approvare misure che consentano telefonate quotidiane; dotare tutte le celle di tutti gli istituti di ventilatori o aria condizionata e frigoriferi, quanto meno di sezione; ritornare al sistema delle celle aperte durante il giorno; assumere 1000 giovani mediatori culturali e 1000 giovani educatori e assistenti sociali; moltiplicare la presenza di psichiatri, etno-psichiatri e medici; prevedere che si possa entrare in carcere solo se è assicurato lo spazio vitale; far trascorrere la notte ai semiliberi fuori dal carcere.
FIDH	1. <a href="#">Decisione della Corte Interamericana per i Diritti Umani nei confronti del Cile</a>	1. <a href="#">Leggi l'approfondimento specifico.</a>

Organismo	Documento	In evidenza
ASviS	1. <a href="#">ASviS e Rai firmano un protocollo d'intesa per promuovere la cultura della sostenibilità in tutte le sue dimensioni e lottare contro le fake news</a>	1. Tra le priorità indicate nel protocollo d'intesa c'è quella di incrementare i contenuti culturali relativi all'educazione ambientale, alla sostenibilità, alla parità di genere e all'inclusione nella produzione e diffusione dei contenuti sulle varie piattaforme del sito.
OXFAM	1. <a href="#">Perché la crisi climatica in Corno d'Africa è estrema</a>	1. Gli effetti della crisi climatica sono sempre più frequenti anche nei nostri territori, ma ci sono zone del mondo in cui la situazione è già da tempo fuori controllo. Un caso di questi è la regione del Corno d'Africa.
Minority Rights Group	1. <a href="#">ANNUAL REPORT AND AUDITED ACCOUNTS 2023</a>	1. Nel periodo coperto da questo Report, <b>i diritti delle minoranze e dei popoli indigeni hanno continuato a deteriorarsi rapidamente</b> . In molte giurisdizioni, ciò rappresenta una manovra deliberata per utilizzare il maggioritarismo come strumento per vincere le elezioni - in un anno, il 2024, che di elezioni è sinonimo. Se manipolate attraverso l'odio per talune comunità, le elezioni (un percorso apparentemente logico per raggiungere un cambiamento sistemico), possono creare un ambiente di frammentazione. Questo fa sì che le minoranze diventino il tema principale a discapito di tematiche come il cambiamento climatico, l'industria in declino, l'alta inflazione, la distribuzione ingiusta della ricchezza e la crescente disuguaglianza. In un contesto di riduzione dello spazio civico, ciò richiede a organizzazioni come MRG di attuare strategie per mantenere le società focalizzate sulle loro principali sfide di governance, combattendo attivamente la disinformazione e l'odio.

Organismo	Documento	In evidenza
Save the Children	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Piccoli Schiavi Invisibili. La punta dell'Iceberg.</a></li> <li><a href="#">Racing against time. Achieving the sustainable development goals with and for children.</a></li> <li><a href="#">Scuole disuguali. Gli interventi del PNRR su mense, tempo pieno e palestre.</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>A partire dall'ascolto delle storie dei minori accolti nel <b>circuito di protezione italiano come vittime di tratta e sfruttamento</b>, è possibile, in ogni caso, individuare elementi utili <b>a conoscere questa terribile piaga che colpisce i bambini, le bambine e gli adolescenti</b> e attrezzarsi per prevenirla e contrastarla, fornendo anche raccomandazioni ai decisori, al fine di realizzare un sistema di prevenzione e protezione sempre più efficace, oltre che garantire il contrasto della tratta di esseri umani.</li> <li>"Racing Against Time" fornisce una nuova analisi <b>su dove si trova il mondo nel 2024 nel raggiungimento degli SDGs per i bambini</b>, nonché i risultati della sperimentazione della nuova Children's Scorecard di Save the Children che ha raccolto le opinioni di circa 500 bambini in 5 paesi: Colombia, Georgia, Nepal, Sudafrica e Zimbabwe. Il Report fornisce inoltre raccomandazioni chiave per guidare il progresso degli SDG per i diritti dei bambini.</li> <li>I fondi del PNRR della IV Missione, Istruzione e Ricerca, rappresentano un'occasione unica per contribuire ad abbattere i gravi divari educativi oggi esistenti nel Paese e garantire uguali opportunità a tutti i bambini, le bambine e gli adolescenti. Tuttavia, da una analisi puntuale sviluppata nel Rapporto questo obiettivo di riequilibrio <b>risulta al momento solo parzialmente raggiunto</b>. Si rileva infatti una <b>forte eterogeneità a livello provinciale – anche tra territori in condizioni di pari svantaggio educativo – circa la distribuzione delle risorse e la realizzazione degli interventi</b>.</li> </ol>
Associazione 21 Luglio	<ol style="list-style-type: none"> <li><a href="#">40 milioni di euro per l'integrazione dei bambini rom, un'occasione importante che non va sprecata</a></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ufficialmente dichiarato ammissibili e finanziati <b>31 progetti nazionali per l'inclusione dei minori rom</b>. L'importo complessivo stanziato è di quasi 40 milioni di euro, circa 1,3 milioni per ogni città coinvolta. Un'occasione importante che rischia però di infrangersi contro le difficoltà dei comuni: mancanza di personale adeguato, scarsa conoscenza del fenomeno, riproposizione di modelli di intervento fallimentari.</li> </ol>

Organismo	Documento	In evidenza
Reporters Without Borders	1. <a href="#">UK: RSF calls on political parties to stop restricting journalists' access to party conferences</a>	1. Nelle ultime settimane a diversi giornalisti è stato negato l'accesso agli incontri dei partiti politici del Regno Unito. Poiché questa pratica è incompatibile con la libertà di stampa, Reporters without Borders (RSF) invita tutti i partiti politici del Regno Unito a garantire ai giornalisti di diverse testate un accesso libero ed imparziale ai processi democratici, affinché possano tenere informato il pubblico e responsabilizzare i politici.
Chatham House	1. <a href="#">The Internet Under Attack</a> 2. <a href="#">Tackling the Niger-Libya migration route</a>	1. Per aiutare a comprendere come diversi attori utilizzino internet e le tecnologie digitali nei conflitti e nelle situazioni di crisi, questo paper di ricerca propone una distinzione tra <b>due tipi di resilienza: tecnica e sociopolitica</b> . Il primo caso studio discute la resilienza via internet nel contesto degli eventi prima, durante e dopo il ritiro della coalizione occidentale dall'Afghanistan nel 2021. Il secondo riflette sull'interazione tra resilienza tecnica e sociopolitica in relazione alla guerra della Russia contro l'Ucraina. Entrambi gli studi sono dimostrazione di come la resilienza di internet venga costruita e contestata, e di come le decisioni prese in situazioni di conflitto o crisi possano avere conseguenze significative per la resilienza di internet a livello globale e locale. 2. Questo paper di ricerca dimostra come l'uso di un'analisi sistematica e completa possa aiutare i decisori politici a comprendere i fattori più ampi che influenzano e impattano l'economia della migrazione in Niger.
Legambiente	1. <a href="#">Ecomafia 2024. Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia</a>	1. Il report mostra l'aumento dei reati ambientali che nel 2023 salgono a 35.487, registrando +15,6% rispetto al 2022, con una media di 97,2 reati al giorno, 4 ogni ora. Gli illeciti si concentrano soprattutto nel Mezzogiorno e in particolare nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa – Campania, Puglia, Sicilia e Calabria. Tutto il mercato illegale nella Penisola è valso agli ecomafiosi nel 2023 ben 8,8 miliardi.

## Decisione della Corte Interamericana per i Diritti Umani nei confronti del Cile

Oggetto: Commento alla decisione della CIDH

In una sentenza storica, la Corte Interamericana dei Diritti Umani (CIDU) ha condannato lo Stato del Cile nel caso *Vega González et al. c. Cile*. La sentenza riguarda 14 procedimenti penali relativi a esecuzioni e sparizioni forzate, costituenti crimini contro l'umanità, perpetrati durante la dittatura cilena.

**La sentenza condanna l'applicazione, da parte della Corte Suprema di Giustizia del Cile, del ricorso alla «prescrizione graduata»**, attraverso cui è stato deciso di attenuare le pene inflitte ai responsabili dei crimini contro l'umanità, aprendo così la strada a una riduzione delle pene e permettendo la liberazione di molti di questi responsabili.

34 anni dopo la fine della dittatura civile e militare di Pinochet, secondo la FIDH, questo giudizio “è un simbolo e un esempio della lotta per la giustizia, non solo per le cinque persone assassinate in maniera extragiudiziale e i 44 *desaparecidos* durante gli anni di repressione e persecuzione, ma anche per le loro famiglie”.

I gruppi rappresentati in questa sentenza sono l'Associazione dei familiari dei detenuti scomparsi, l'Associazione dei familiari degli esecutati politici e l'Associazione dei familiari dei detenuti di Parral. Infatti, **la Corte ha ordinato allo Stato cileno di rivedere e/o annullare le riduzioni di pena risultanti dall'applicazione** non convenzionale della prescrizione graduata nei casi esaminati in questa sentenza. Ciò significa che le pene dei responsabili di questi crimini devono essere aumentate e, di conseguenza, dovranno essere nuovamente arrestati.



fidh

### Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat
15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN office on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work agency for Palestine)
20. UN Women
21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – Europea Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

### Organizzazioni europee

## Elenco enti citati

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUROFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

### Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

### Terzo settore

40. A buon diritto

## Elenco enti citati

40. ActionAid
41. Altreconomia
42. Amnesty International
43. Antigone – Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale
44. ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione
45. Associazione 21 luglio
46. ASVIS – Associazione italiana per lo sviluppo sostenibile
47. CARITAS Italia
48. Chatham House
49. Con i Bambini – Fondazione
50. Ecri
51. Faces of migration
52. Focsiv – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
53. Freedom House
54. Front Line Defenders
55. Human Rights Watch
56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality and human rights in Europe and Central Asia
57. Kind (Kids in need of defense)
58. Legambiente
59. MEDU (Medici per i diritti umani)
60. MHE (Mental Health Europe)
61. Minority Rights Group International
62. Oxfam
63. Ranking Digital Rights
64. Reporters without borders
65. Rete italiana pace e disarmo
66. Save the Children
67. SDG Watch Europe



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)  
+39 066990630 – Fax +39 066784104

[cespi@cespi.it](mailto:cespi@cespi.it)

[www.cespi.it](http://www.cespi.it)

[Mondòpoli](#)